

**Trieste: Paoloni (Sap), 'vicenda tragica, autore omicidio agenti non ne risponderà'**

"Sottolineiamo che questa è una tragica vicenda che ha visto uccidere barbaramente due dei nostri colleghi. Siamo ulteriormente amareggiati dal fatto che l'autore dell'omicidio non risponderà pienamente del deprecabile gesto". Lo dichiara Stefano Paoloni, segretario generale del Sap, Sindacato autonomo di Polizia, commentando la sentenza della corte d'assise di Trieste.

"Il 4 ottobre 2019, due poliziotti vengono uccisi in un corridoio della Questura di Trieste da un dominicano, Alejandro Stephan Meran. Pierluigi Rotta, agente scelto di 34 anni, e Matteo De Menego, agente di 30 anni, non solo hanno perso la vita, ma oggi muoiono per una seconda volta. Questo - ricorda il Sap - perché l'uomo che ha operato lo scellerato gesto, togliendo la vita a due servitori dello Stato, secondo una perizia disposta dal giudice, è stato dichiarato incapace di intendere, quindi è sfuggito al processo che avrebbe dovuto metterlo sul banco degli imputati e che lo vede assolto semplicemente con 30 anni di misura di sicurezza".

"Certo è, che non intendiamo sostituirci ai periti o ad altri, ma vi sono dei dati inconfutabili raccontati dalle immagini di una parte dell'evento, che sono stati visibili non solo agli addetti lavori ma che hanno fatto il giro di internet, palesando che l'imputato si muovesse con determinazione e lucidità criminale. Un fatto talmente evidente, da non poter essere celabile. Auspichiamo, di conseguenza, che possa rispondere pienamente delle sue responsabilità". Il Sap resterà vicino alle famiglie non solo moralmente ma fattivamente in caso dovessero esserci altri risvolti. "A tal proposito ci teniamo a sottolineare che una delegazione del nostro segretariato è stata sempre presente sin dalla prima udienza ad oggi. Dopo la tragedia, è arrivata la beffa".

(Cro/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

06-May-2022 21:50

---

TAG: autore omicidio, sentenza della corte d'assise, autore, omicidio